



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2016

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: POR FSE SARDEGNA 2014-2020 - APPROVAZIONE DELL'INFORMATIVA PRELIMINARE PER L'ATTIVAZIONE DELLE LINEE 2 E 3 DELL'INIZIATIVA VOLTA A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA GREEN & BLUE ECONOMY NEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17 giugno 2015 con cui sono state conferite al dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di Direttore del Servizio Formazione, presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 18 del 13 aprile 2016;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 2016, n. 6 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 18 del 13 aprile 2016 - supplemento n. 1;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- VISTA la Legge Regionale 1° giugno 1979, n. 47, art.7 recante "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";
- VISTA la Legge 16 maggio 2014, n. 78, di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. del 20 dicembre 2013, L 347;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. del 20 dicembre 2013, L 347;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, L 352;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE del 26 giugno 2014, L 187;

la Raccomandazione 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;

la Raccomandazione. 23/04/2008 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, adottato dalla Giunta Regionale il 21 ottobre 2014 con la deliberazione n. 41/3 e approvato dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2015;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I "Occupazione"– Obiettivo Specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.3 "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale" e l'Asse III "Istruzione formazione" - Obiettivo Specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo" – Azione 10.4.4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

“Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy”;

VISTO il Programma Operativo FESR della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione Comunitaria (2015) n. 4926 del 14 luglio 2015 ed in particolare

VISTE le tre azioni del POR FESR 2014-2020, azione 1.1.3 “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca (target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni)”; azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”; e l’azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato”;

VISTE la D.G.R. del 17 giugno 2015, n. 31/2 recante “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Lavoro”;

la D.G.R. del 19 maggio 2015, n. 24/10 recante “Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università”;

la D.G.R. del 29 settembre 2015, n. 47/14 recante “Prima Programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della Programmazione Unitaria”;

la D.G.R. del 1° settembre 2015, n. 43/12 recante “Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance” ed in particolare il documento “Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna” disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna all’indirizzo:

http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;

VISTA la D.G.R. dell’8 marzo 2016, n.12/10 recante “Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali in Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n.2. Indirizzi operativi”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTE** la D.G.R. del 30 giugno 2015, n. 33/9 recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- la D.G.R. del 30 giugno 2015, n. 33/9 recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze", Allegati A e B;
- VISTA** la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;
- VISTE** la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 25070/2251/F.P. del 4 maggio 2012 avente ad oggetto l'approvazione degli standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n.4456 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione" e ss.mm. e ii. del Repertorio Regionale;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 4501 del 2 novembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";
- CONSIDERATO** che la situazione di forte crisi occupazionale che caratterizza da diversi anni la regione Sardegna determina la necessità di fornire risposte concrete per contrastare il fenomeno della disoccupazione;
- che, in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente prevista dalla Commissione Europea per il periodo di programmazione 2014/2020, le traiettorie di sviluppo lungo le quali si muove la nostra regione interessano non solo aree di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

innovazione “verticali”, relative a specifici settori, ma ambiti specialistici e tecnologici che tendono a convergere ed integrarsi in aree diverse, nei quali la Sardegna ha migliori possibilità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi;

che la Regione ha promosso, nell’ambito del PO FSE 2014/2020, un’iniziativa volta a favorire la crescita e lo sviluppo dei settori emergenti della “Green & Blue Economy” sul territorio sardo, attraverso l’integrazione e la complementarità tra azioni formative e azioni di sviluppo locale, come declinate nell’informativa preliminare di carattere generale approvata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 6146/55062 del 11/12/2015 e pubblicata nella sezione dedicata della piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/>);

RITENUTO

necessario avviare, nell’ambito delle diverse linee di sviluppo progettuale previste dall’iniziativa promossa per favorire la crescita dei settori emergenti della “Green & Blue Economy”, gli interventi integrati previsti dalle Linee 2 e 3, volti a favorire il lavoro autonomo e l’imprenditorialità ed a rafforzare le competenze professionali dei destinatari nell’ambito dei predetti settori, attraverso la sinergia tra politiche di sviluppo locale e politiche per l’occupazione e con il coinvolgimento delle realtà economiche e sociali interessate, compresi gli attori della formazione professionale;

PRESO ATTO

che, in attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015/2017, approvato con la D.G.R. del 24 febbraio 2015, n.8/4, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, è stato avviato un percorso di consultazione pubblica attraverso la piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/>), per integrare e completare le informazioni a disposizione del Servizio Formazione, in conformità con la strategia di coinvolgimento sistematico del partenariato e di promozione della partecipazione attiva di tutti gli attori sociali interessati;

RITENUTO

necessario procedere all’approvazione dell’Informativa di dettaglio relativa all’avviso per la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo della Green & Blue Economy, con specifico riferimento alle linee di sviluppo progettuale 2 e 3 previste dall’informativa generale preliminare approvata con determinazione n. 6146/55062 del 11/12/2015;

ASSUME

la seguente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DETERMINAZIONE

- ART. 1** È approvata l'Informativa preliminare per l'attivazione delle linee 2 e 3 nell'ambito dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della Green & Blue Economy, Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n.10096 del 17/12/2014, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- ART. 2** La presente determinazione
- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.,
 - è trasmessa al Direttore Generale;
 - è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 3** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, sul portale di e-democracy www.SardegnaparteciPA.it.

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale¹)

¹Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

**INFORMATIVA PRELIMINARE
PER L'ATTIVAZIONE DELLE LINEE 2 E 3 DELL'INIZIATIVA
VOLTA A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA GREEN & BLUE
ECONOMY NEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

*POR SARDEGNA FSE 2014-2020
CCI 2014IT05SFOP021*

Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento 8v- L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento.

Ob. Spec. 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.

Azione dell'Accordo di partenariato: 8.6.3 Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale.

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Priorità d'investimento 10iii – Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali ed informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.

Ob. Spec. 10.4 – Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.

Azione dell'Accordo di partenariato: 10.4.4 Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy.

*D.G.R. N. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020
Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università*

*D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020
Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro*

D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

INFORMATIVA PRELIMINARE PER L'ATTIVAZIONE DELLE LINEE 2 E 3 DELL'INIZIATIVA VOLTA A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA GREEN & BLUE ECONOMY NEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Premessa

La presente informativa preliminare esplicita i contenuti generali delle Linee 2 e 3 già previste dall'informativa generale preliminare approvata con determinazione n. 6146/55062 del 11/12/2015 relativa e disponibile sul sito di e-democracy www.sardegnaparteciPA.it nell'apposita sezione "la formazione che vorrei..."²

Quadro di riferimento

La Regione Sardegna è attualmente impegnata in un generale processo di riforma che interessa sia il sistema delle autonomie locali (L.R. n. 2 del 4/02/2016) che gli operatori economici pubblici e privati del territorio, che costituiscono parte attiva dei processi di sviluppo locale.

Con la L.R. n. 2/2016 la Regione ha disciplinato l'articolazione territoriale, l'ordinamento e lo svolgimento delle funzioni amministrative degli enti locali, valorizzando l'associazionismo intercomunale con particolare riferimento all'esercizio obbligatorio in forma associata di funzioni e servizi e alla promozione delle Unioni di Comuni, soprattutto nelle aree con maggiore disagio socio-economico, nelle aree interne e rurali e nei piccoli comuni, ispirando gli strumenti della programmazione e le politiche di sviluppo ai valori della coesione e della diffusione equilibrata della crescita economica e sociale³.

Con l'Atto di indirizzo strategico per la Programmazione Unitaria 2014-2020 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/9 del 27.5.2014) la Giunta Regionale ha adottato un approccio strategico unitario per l'utilizzo delle risorse derivanti da fonte comunitaria, nazionale e regionale. Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 9/16 e n. 9/22 del 10.3.2015, recanti rispettivamente "Indirizzi per la realizzazione del modello di Governance per la Programmazione Unitaria 2014-2020" ed "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione Territoriale" formalizzano l'adozione di tale impostazione nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale in Sardegna e l'unitarietà programmatica, finanziaria e di governance degli interventi da realizzare sul territorio regionale e prevedendo, in questo modo, una visione organica dello sviluppo, potenziando l'efficacia degli strumenti ed ottimizzandone l'incidenza sul territorio.

Infatti, il Programma Regionale di Sviluppo e il nuovo approccio alla Programmazione Unitaria, prevedono un'articolazione di obiettivi comuni per tutte le fonti finanziarie attivabili nonché la concentrazione, integrazione e specializzazione delle risorse finanziarie su chiare scelte di policy, aggregate su tematiche strategiche.

In particolare, la Strategia 5.8 del PRS - Programmazione Territoriale definisce un approccio integrato di sviluppo per la valorizzazione delle aree interne e rurali, in grado di mettere a valore quanto già realizzato nelle aree Leader. Infatti il nuovo Programma di Sviluppo Rurale e la Strategia Nazionale Aree Interne prevedono l'applicazione di tale modello anche agli altri territori della Sardegna, sulla base di una nuova strategia di Programmazione Territoriale che parta dal basso e coinvolga i territori secondo gli ambiti individuati dalla Legge regionale di riordino del sistema delle autonomie locali (legge regionale n.2/2016). La

² http://www.sardegnaparteciPA.it/it/node/34089/group_pages/group_page/34155

³ Cfr. *Deliberazione G.R. n. 12/10 del 8 marzo 2016 Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n. 2. Indirizzi operativi.*



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

scelta di questo approccio di Programmazione territoriale consentirà di affrontare i problemi su scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato e intervenendo su filiere locali specifiche in grado di migliorare la competitività del sistema produttivo regionale, attraverso la combinazione delle linee d'azione dei diversi fondi e strumenti, in relazione alle caratteristiche del territorio o della filiera su cui si intende operare.

A tal fine la Giunta Regionale sta provvedendo al necessario adeguamento delle procedure in atto e previste nell'ambito della realizzazione delle politiche di sviluppo con la legge regionale n.2/2016, recentemente intervenuta. Secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge, infatti, si sta predisponendo il Piano di riordino territoriale che definirà gli ambiti territoriali delle Unioni di Comuni, delle Reti urbane e metropolitane, prevedendo una complessiva riorganizzazione dei territori, che potrà comportare anche modifiche alla geografia attuale.

In tale contesto, prende l'avvio anche in Sardegna l'attuazione delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dei protagonisti del cosiddetto CLLD – Community-Led Local Development⁴ e per la selezione e conseguente finanziamento dei relativi piani di sviluppo locale, ovvero:

- i Gruppi di Azione Locale (**GAL**) - partenariato tra soggetti pubblici e privati rappresentativi delle popolazioni rurali e delle organizzazioni degli operatori economici presenti nel territorio - e che costituiscono strumento di attuazione del FEASR⁵, che saranno presto individuati dalla Regione Sardegna, dovranno riferirsi ad ambiti territoriali che assicurino integrità e contiguità territoriale delle Unioni di Comuni.
- i Gruppi di Azione Costiera (**GAC**) - partenariato tra soggetti pubblici e privati - che costituiscono lo strumento della programmazione comunitaria (FEAMP⁶) per la realizzazione di interventi integrati finalizzati a favorire lo sviluppo del comparto ittico, è di recente approvazione il Programma Operativo Nazionale FEAMP e la ripartizione delle relative risorse finanziarie, punto di partenza per la successiva emanazione a livello regionale dei bandi che dovranno selezionare gli stessi GAC e avviare i relativi piani.

L'iniziativa di cui al presente avviso pubblico vuole contribuire ad innalzare il livello di conoscenza e competenza della popolazione sarda, in particolare dei giovani e degli adulti, dei disoccupati e degli occupati, attraverso la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze finalizzati a un più efficace utilizzo delle risorse comunitarie per favorire lo sviluppo locale integrato e diretti a rafforzare la coesione sociale, l'avvio di nuove attività economiche nell'ambito della green & blue economy e la competitività del territorio.

Oggetto dell'Avviso pubblico

La pubblicazione dell'Avviso relativo ad entrambe le Linee 2 e 3 è programmata per il 30.06.2016.

La Linea 2 (disoccupati) prevede la possibilità di finanziare proposte progettuali volte a stimolare il lavoro autonomo e l'imprenditorialità nell'ambito della green & blue economy attraverso il coinvolgimento diretto di raggruppamenti di partner che rappresentano gli operatori economici presenti nelle aree rurali e costiere della Sardegna (Gruppi di Azione Locale- GAL e Gruppi di Azione Costiera-GAC).

La Linea 3 (disoccupati e occupati) prevede la possibilità di finanziare proposte progettuali per la formazione specialistica di profili di qualificazione innovativi nell'ambito della green & blue economy. Tali profili avranno il compito di favorire sistematicamente la sensibilizzazione degli operatori economici del territorio regionale

⁴ <https://enrd.ec.europa.eu/it/themes/clld>

⁵ <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/2014-2020/clld-leader>

⁶ http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/index_it.htm



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

operanti in ambito green & blue economy sulle opportunità di finanziamento pubblico nonché sulle tecniche di base per la presentazione, gestione e rendicontazione di progetti di sviluppo territoriali.

Attivazione della Linea 2

La Linea 2, rivolta a disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità, è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per la promozione di nuove attività economiche nell'ambito della green & blue economy, connesse al mare, alle coste e alle aree interne, in coerenza ai nuovi indirizzi della programmazione territoriale regionale, alla legge di riordino delle autonomie locali e in complementarietà ai programmi Feasr e Feamp.

In via preliminare alla definizione dei percorsi formativi è richiesta la costituzione di un **Raggruppamento Strategico Territoriale**⁷ finalizzato all'analisi delle esigenze e dei fabbisogni formativi del territorio prescelto.

Successivamente saranno selezionate le migliori idee per l'avvio e la costituzione di nuove attività autonome e imprenditoriali e saranno attivati percorsi di sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo, valorizzando il capitale umano e integrando lo sviluppo locale con le politiche di occupazione, attraverso servizi personalizzati di orientamento, formazione, consulenza e accompagnamento alla progettazione e start-up d'impresa.

Attivazione della Linea 3

La Linea 3 è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi volti ad accrescere la padronanza da parte dei destinatari (giovani e adulti, disoccupati e occupati) delle politiche di sviluppo vigenti nei settori della Green & Blue Economy (es. Declaration on the Blue Economy (Nov. 2015); Blue Growth: scenarios and drivers for Sustainable Growth for the Oceans, Seas and Coasts – "Blue Growth Study" MARE/2010/01), delle tecniche di progettazione (comunitaria e non), di presentazione delle proposte e di gestione dei progetti (dall'attuazione nel rispetto del Logical framework/Piano di Attività di Progetto, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese) secondo le disposizioni dei Programmi di riferimento e a rafforzare la capacità di creare Raggruppamenti Strategici Territoriali in grado di garantire il raggiungimento e la sostenibilità nel tempo dei risultati pianificati.

La Linea 3 prevede le seguenti azioni:

- ✓ percorsi di formazione, rivolti a disoccupati e occupati in imprese o in attività autonome, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nella progettazione dei settori/filiere innovativi/e della green & blue economy ;
- ✓ azioni di sensibilizzazione rivolte ai lavoratori occupati nelle imprese che già operano nei settori della Green & Blu Economy, al fine di renderli consapevoli delle opportunità di finanziamento esistenti nei settori/filiere della green & blue economy sia nell'ambito dei programmi a gestione indiretta che di quelli a gestione diretta;
- ✓ percorsi di formazione rivolti agli imprenditori o a dipendenti da questi delegati finalizzati all'acquisizione di competenze/strumenti di base per: individuazione di avvisi/bandi aperti a livello regionale, nazionale, europeo; identificazione di potenziali Partner e/o candidatura per l'inserimento in Partenariati, tecniche di base di progettazione, gestione e rendicontazione.

⁷ Per la composizione si veda pag. 13



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Beneficiari

I beneficiari dei finanziamenti per le proposte progettuali che saranno selezionate nell'ambito di entrambe le Linee 2 e 3 della presente informativa preliminare delle azioni progettuali sono Raggruppamenti Strategici Territoriali tra:

- una o più Agenzie formative accreditate per le Macro-tipologie B e C presso il sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;
- uno o più Gruppi d'azione (locali o costieri) costituendi o costituiti nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEASR e dal FEAMP

La partecipazione ai Raggruppamenti Strategici Territoriali può essere estesa, eventualmente, a Rappresentanze territoriali operanti in ambiti diversi, ma contigui, rispetto a quelli derivanti dalle zonizzazioni per l'ammissibilità dei gruppi d'azioni a valere sul FEASR e sul FEAMP in Sardegna.

Dotazione finanziaria.

Per l'attuazione dell'Avviso, si utilizzeranno le risorse finanziarie previste dalla D.G.R. 31/2 del 17 giugno 2015 ("Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro) e dalla D.G.R.47/14 del 29 settembre 2015 ("Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria"), le quali ammontano complessivamente a € 5.083.429,00 per la Linea 2 a valere sul POR FSE 2014-2020 - obiettivo specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" e a € 1.211.657,14 per la Linea 3 obiettivo specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo".

Nelle tabelle che seguono, è indicata la dotazione finanziaria per le Linee 2 e 3

Dotazione finanziaria Linea 2			
Obiettivo specifico/ azione PO	PO FSE 2014-2020	DGR 31/2 del 17.06.2015	Risorse 2014/2015 (Euro)
8.6.3	Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale	Ob. Spec. 2.2.1	€ 5.083.429,00

Dotazione finanziaria Linea 3				
Obiettivo specifico/ azione PO	PO FSE 2014-2020	DGR 31/2 del 17.06.2015	Risorse 2014/2015 (Euro)	Risorse 2016/2017 (Euro)
10.4.4	Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella green economy	Ob. Spec. 2.4.2	708.571,43	503.085,71



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il Servizio Formazione si riserva di proporre all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo eventuali rimodulazioni/integrazioni della dotazione finanziaria per ciascuna Linea interessata prima della chiusura degli specifici Awisi, in funzione delle risultanze della consultazione pubblica.

Destinatari

I destinatari della Linea 3 sono giovani e adulti, over 45, disoccupati e occupati, disoccupati di lunga durata. I destinatari della Linea 2 sono disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità.

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione dell'Avviso si intende contribuire al raggiungimento di alcuni obiettivi specifici fissati dal POR Sardegna FSE 2014-2020 (Obiettivi Specifici 8.6 e 10.4).

I risultati raggiunti saranno misurati attraverso il monitoraggio periodico degli indicatori. Gli indicatori di realizzazione individuati nel documento programmatico sono di seguito descritti:

Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico e Azione	Priorità d'investimento 8v- L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento. Ob. Spec. 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi. 8.6.3 Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale.							
	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Valore obiettivo (2023)			Valore obiettivo Avviso Linea 2	
Green & Blue Economy				Uomini	Donne	Totali		
			Uomini				Donne	Totali
Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	1.375,00	1.125,00	2.500,00	250	250	500

Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico e Azione	Priorità d'investimento 10iii – Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali ed informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite. Ob. Spec. 10.4 – Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo. 10.4.4 Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy.							
	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Valore obiettivo (2023)			Valore obiettivo Avviso Linea 3	
Green & Blue Economy				Uomini	Donne	Totali		
			Uomini				Donne	Totali
Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	FSE	320,00	480,00	800,00	16	24	40
Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	400,00 -	600,00	1.000,00	24	36	60



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Raccomandazione 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- Raccomandazione. 23/04/2008 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- Programma regionale di sviluppo 2014-2019 approvato dalla Giunta regionale il 21 ottobre 2014 con la D.G.R. 41/3;
- Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014-2020, approvato con Decisione Comunitaria (2014) n. 10096 del 17.12.2014;
- Programma Operativo FESR della Regione Autonoma della Sardegna 2014-2020, approvato con Decisione Comunitaria (2015) n. 4926 del 14.07.2015;
- Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- D.L. 20.03.2014 n. 34 convertito in Legge 16.05.2014 n. 78 (Jobs Act);
- D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Ministeriale n. 166 del 25/05/2001 - Accreditamento delle Sedi Formative e delle Sedi Orientative;
- Legge regionale n. 47 del 01/06/1979, art. 7 - Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna;
- Legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- Legge regionale n. 7 del 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- D.G.R. n.19/9 del 27.05.2014 "Atti di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014-2020";
- D.G.R. n.9/16 del 10.3.2015 "Indirizzi per la realizzazione del modello di governance per la programmazione unitaria 2014-2020";
- D.G.R. n. 9/22 DEL 10.3.2015 "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale";
- D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università;
- D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro;
- D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015 Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B;
- D.G.R. n. 43/12 del 1.09.2015 avente ad oggetto "Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance";
- D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;
- D.G.R. n. 12/10 DEL 8.3.2016 "Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n. 2. Indirizzi operativi";
- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Determinazione del Direttore del Servizio n. 25070/2251/F.P. del 04/05/2012 - Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;
- Direzione Generale- Servizio Formazione- Determinazione n. 4456 del 28.10.2015 Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e ss. mm. e ii del Repertorio Regionale;
- Direzione Generale- Servizio Formazione -Determinazione n. 4501 del 02.11.2015 – Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.).

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**